

**LEGA PRO.** I gardesani chiamati a chiudere al meglio dopo due sconfitte consecutive

# Feralpi Salò per la Coppa: non è missione «titanica»

Al Turina arriva il San Marino: c'è l'occasione per blindare la nona posizione  
Rientra Tarana dalla squalifica, Montini decisivo all'andata guida l'attacco

**Sergio Zanca**

La Feralpi Salò, 39 punti, nona in classifica, va all'assalto del San Marino, appaiato con la Cremonese al settimo posto, a quota 42. Appena tre le lunghezze di distacco, e un solo obiettivo da perseguire: la vittoria, in modo da conseguire la matematica salvezza, e operare l'aggancio dell'immediata antagonista. Dopo avere perso le ultime due gare, contro le grandi (i gardesani 0-1 allo stadio «Turina» col Carpi e 0-3 a Lecce, gli stranieri della Repubblica 0-2 a Chiavari con la Virtus Entella e 0-1 in casa con la capolista Trapani), senza segnare, entrambe le squadre vorrebbero ritrovare la strada del gol e invertire la tendenza.

**ACCANTONATO** il sogno play off, il presidente Giuseppe Pasini ha sollecitato i suoi a compiere l'ultimo sforzo, piazzandosi tra le prime nove, e partecipare nella prossima stagione alla coppa Italia con le squadre di A e di B. Gianmarco Remondina pensa invece a mettersi il cuore in pace, strappando almeno un punticino.

Il tecnico di Trezano non ha problemi dovuti a squalifiche



Emiliano Tarana al rientro dalla squalifica: la Feralpi Salò cerca la vittoria

## Girone A

**32ª giornata**

Oggi, ore 15

Albinoleffe-Trapani

Carpi-Tritium

Cremonese-Portogruaro

**Feralpi Salò-S. Marino**

Lumezzane-Treviso

Reggiana-Pavia

Südtirol-Lecce

Virtus Entella-Como

Riposa: Cuneo



## Classifica

Trapani	59	Pavia*	37
Lecce	57	<b>Lumezzane</b>	36
Südtirol	49	Cuneo	34
Carpi	47	Como (-1)	32
Entella*	46	Portogruaro (-1)	30
Albinoleffe(-6)	43	Reggiana	28
San Marino	42	Tritium	18
Cremonese(-1)	42	Treviso (-1)	14
<b>Feralpi Salò</b>	<b>39</b>	*Non ha ancora ripisato nel ritorno	

o infortuni. L'intera rosa è infatti a disposizione, per cui c'è solo l'imbarazzo della scelta. Il modulo (4-3-3) è lo stesso degli avversari. Riconfermata la difesa, con Malgrati che partirà dalla panchina, a centrocampo rientrerà Berardocco. In regia Castagnetti, con Finocchi libero di scorazzare, senza dimenticarsi di dare una mano a sostegno. Al centro dell'attacco Montini, prota-

gonista del successo esterno di gennaio (1-0), con una deviazione in acrobazia nei minuti finali. Esterni Bracaletti e Tarana, che ha scontato il turno di squalifica.

Il San Marino, dopo avere iniziato con l'ex del Lumezzane Mario Petrone (4 sconfitte e una vittoria), si è affidato a Leo Acori: il trend è cambiato in meglio, e la classifica decisamente migliorata. Ma negli ul-

timi tempi si è verificato un rallentamento. Il giocatore più insidioso è Coda, autore di 10 gol (il guizzante Doumbia ne ha segnati 7). Poletti, il capitano, disegna le geometrie; in mezzo al campo è in dubbio Lunardini. La coppia difensiva centrale è composta da Ferrero e Fogacci, ex Pavia, fidanzato con Costanza Caracciolo, l'ex velina bionda di «Striscia la notizia».

**SONO TRE GLI EX**, tutti attaccanti: due da una parte e uno dall'altra. Andrea Bracaletti è stato a San Marino dal 2002 al 2005, in C2, al debutto tra i professionisti. Veniva dal Genoa Primavera, dove Franco Scoglio ed Edy Reja lo avevano portato qualche volta in panchina, con la squadra maggiore, senza mai farlo esordire. A volerlo fu il direttore sportivo Alfio Pelliccioni. I risultati: ar-

rivo a metà classifica nella prima stagione, e play off sia nella seconda che nella terza. «Un periodo magnifico, a livello sportivo ed extra - ricorda -. All'andata ho rivisto con piacere tanti vecchi amici. Per me si tratta sempre di una partita speciale». Per lui S.Marino ha rappresentato un trampolino di lancio, visto che è poi passato al Cesena di Fabrizio Castori, in B, a fianco di Bernacci,

Salveti, Zaninelli, Turci. Andrea Tedeschi, il vice allenatore della Feralpi Salò, con il San Marino ha segnato una ventina di gol in due campionati, dal 2000 al 2002. Ed è un ex, ma sul versante opposto, anche Edoardo Defendi, cresciuto nel Brescia Primavera, 33 gare su 34 l'anno scorso a Salò, che quest'anno ha firmato solo un gol. ●